

DECRETO/DEKRET 329/2018

IL RETTORE DELLA LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

visto lo Statuto della Libera Università di Bolzano;

visto l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

visto il vigente "Regolamento per gli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge n. 240/2010";

visto il decreto del Rettore del 07.02.2018, n. 88, con il quale è stata indetta una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare AGR/05 (Assestamento forestale e selvicoltura) presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie;

visto il decreto del Rettore del 12.04.2018, n. 194, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca per il settore scientifico-disciplinare AGR/05 (Assestamento forestale e selvicoltura) presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie della Libera Università di Bolzano;

preso atto che la Commissione giudicatrice ha consegnato il materiale concorsuale in data 25.06.2018;

visto la documentazione della Commissione giudicatrice, ai sensi della quale i candidati Pincin Andrea e Valent Maria non sono in possesso del "Dottorato di ricerca nell'ambito delle scienze Ambientali, Forestali, Agrarie, Chimiche, Biologiche o Geologiche oppure in discipline Economiche ed Ingegneristiche acquisito in Italia o all'estero" ai sensi dell' art. 1 del bando;

verificata la regolarità dei verbali redatti dalla Commissione giudicatrice ai sensi del vigente "Regolamento per gli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240/2010";

DER REKTOR DER FREIEN UNIVERSITÄT BOZEN

nach Einsichtnahme in das Statut der Freien Universität Bozen;

nach Einsichtnahme in den Art. 22 des Gesetzes Nr. 240 vom 30.12.2010;

nach Einsichtnahme in die geltende "Regelung betreffend die Verträge für Forschungsassistenten gemäß Art. 22 des Gesetzes Nr. 240/2010";

nach Einsichtnahme in das Dekret des Rektors Nr. 88 vom 07.02.2018, mit dem ein vergleichendes Bewertungsverfahren für die Beauftragung von einer Stelle als Forschungsassistent im wissenschaftlich-disziplinären Bereich AGR/05 (Wald- und Forstwirtschaft) an der Fakultät für Naturwissenschaft und Technik ausgeschrieben wurde;

nach Einsichtnahme in das Dekret des Rektors Nr. 194 vom 12.04.2018, mit dem die Kommission des vergleichenden Bewertungsverfahrens für die Beauftragung eines Forschungsassistenten im wissenschaftlich-disziplinären Bereich AGR/05 (Wald- und Forstwirtschaft) an der Fakultät für Naturwissenschaften und Technik der Freien Universität Bozen ernannt worden ist;

zur Kenntnis genommen, dass die Kommission die Unterlagen zum vergleichenden Bewertungsverfahren am 25.06.2018 abgegeben hat;

nach Einsichtnahme in die Unterlagen der Kommission, wonach die Kandidaten Pincin Andrea und Valent Maria nicht im Besitz des Zulassungserforderniss „Doktoratsstudium in Umweltwissenschaften, oder Forstwissenschaften, oder Agrarwissenschaften, oder Chemie oder Biologie oder Geologie, oder Wirtschaftswissenschaften oder Ingenieurwesen" gemäß Art. 1 der Ausschreibung sind;

festgestellt, dass die Protokolle der Bewertungskommission gemäß der geltenden "Regelung betreffend die Verträge der Forschungsassistenten gemäß Art. 22 des Gesetzes

240/2010" rechtmäßig sind;

d e c r e t a :

1. che i candidati Pincin Andrea e Valent Maria sono esclusi dal procedimento in quanto non sono in possesso del requisito di ammissione "Dottorato di ricerca nell'ambito delle scienze Ambientali, Forestali, Agrarie, Chimiche, Biologiche o Geologiche oppure in discipline Economiche ed Ingegneristiche acquisito in Italia o all'estero" ai sensi dell'art. 1 del bando;

che sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca per il settore scientifico-disciplinare AGR/05 (Wald- und Forstwirtschaft) presso la Facoltà di Scienze e Technologie della Libera Università di Bolzano.

Titolo del progetto di ricerca: Wood-Up - Valorizzazione della filiera di gassificazione di biomasse legnose per l'energia, la fertilità del suolo e la mitigazione dei cambiamenti climatici. CUP I52F16000820005

Dai succitati atti si rileva la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

1. Criscuoli ~~Elena~~ Irene
2. Mosca Elena
3. Ahani Hamid Irene

È risultato vincitore il candidato Criscuoli ~~Elena~~.

v e r f ü g t :

1. die Kandidaten Pincin Andrea und Valent Maria werden vom Verfahren ausgeschlossen, weil sie nicht im Besitz des Zulassungserforderniss „Doktoratsstudium in Umweltwissenschaften, oder Forstwissenschaften, oder Agrarwissenschaften, oder Chemie oder Biologie oder Geologie, oder Wirtschaftswissenschaften oder Ingenieurwesen" gemäß Art. 1 der Ausschreibung sind ;

2. dass die Unterlagen der Kommission für das vergleichende Bewertungsverfahren für die Beauftragung eines Forschungsassistenten im wissenschaftlich-disziplinären Bereich AGR/05 (Wald- und Forstwirtschaft) an der Fakultät für Naturwissenschaften und Technik der Freien Universität Bozen genehmigt sind.

Titel des Forschungsprojektes: Wood-Up - Valorizzazione della filiera di gassificazione di biomasse legnose per l'energia, la fertilità del suolo e la mitigazione dei cambiamenti climatici. CUP I52F16000820005

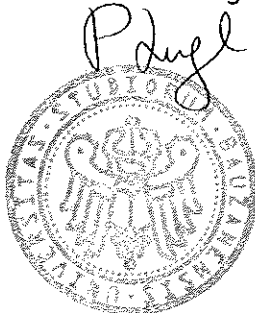
Aus den angeführten Unterlagen geht folgende Rangordnung der geeigneten Bewerber hervor:

1. Criscuoli ~~Elena~~ Irene
2. Mosca Elena
3. Ahani Hamid

Der Bewerber Criscuoli ~~Elena~~ geht als Gewinner hervor.

IL RETTORE DELLA LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
DER REKTOR DER FREIEN UNIVERSITÄT BOZEN

Prof. Paolo Lugli



Bolzano, 26.06.2018

Bozen, 26.06.2018

pubblicato all'albo e sul sito web della Libera veröffentlicht an der Amtstafel und auf der

Università di Bolzano il 27.6.78

Webseite der Freien Universität Bozen am 27.6.78

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Bolzano entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso.

Gegen diesen Verwaltungsakt kann innerhalb von 60 Tagen ab dessen Erhalt Rekurs vor dem Verwaltungsgericht Bozen erhoben werden.